Manoscritto MS. 276

mm. 290 x 211 (215x143). Frammento cartaceo (filigrana non presente, carta piuttosto spessa) composta da un solo foglio, con margine interno strappato, lieve danno da tarlo verso il margine interno in alto. Specchio e righe non tracciati, linee 45 al recto, 44 al verso.

Latino, gotica corsiva area tedesca, metà sec. XV. Iniziale decorata toccata in rosso, come segni di paragrafo e maiuscole nelle prime linee del testo. Inchiostro nero-bruno e rosso.

Inc. «Venit *enim* Filius hominis quaerere et salvum facere quod perierat. *Luca 19,10*. Bonaventura in Soliloquio...».

Allegato cartoncino giallo dattiloscritto datato gennaio 2011, che informa come il frammento fosse stato ritrovato tra le carte di p. Piccirillo, e poi lo avesse avuto per studio p. Antonio Ciceri.

Per uno studio del frammento, la sua pubblicazione e una riproduzione si veda: Antonio Ciceri, *Sermone anonimo del XV secolo. Il manoscritto Jerusalem, Bibl. Studium Biblicum Franciscanum, senza segnatura, foglio unico,* in "Frate Francesco" 77 (2011) pp. 327-334.

